



COMUNE DI MOLFETTA  
CITTA' METROPOLITANA DI BARI  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 32

del 19/02/2019

**O G G E T T O:** Presa d'atto della determina dirigenziale della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche prot. n. 00023 del 15/02/2019 presentazione dell'istanza dissequestro dell'impianto di depurazione sito in contrada Lago Tammone.

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di febbraio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita, sotto la Presidenza del Sindaco Tommaso Minervini e con l'assistenza del Segretario Generale Irene Di Mauro, la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

MINERVINI Tommaso	SINDACO	PRESENTE
ALLEGRETTA Serafina	VICE SINDACO	PRESENTE
ANCONA Antonio	ASSESSORE	PRESENTE
AZZOLLINI Gabriella	ASSESSORE	PRESENTE
BALDUCCI Ottavio	ASSESSORE	PRESENTE
CAPUTO Mariano	ASSESSORE	PRESENTE
MASTROPASQUA Pietro	ASSESSORE	PRESENTE
PANUNZIO ANGELA	ASSESSORE	PRESENTE

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

ESAMINATA l'allegata proposta di deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° e dell'art. 147 bis del D.Lvo 267/2000 allegati alla presente deliberazione:

- dal Dirigente del Settore Territorio in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali in ordine alla non rilevanza contabile;

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione in oggetto facendola propria ad ogni effetto.

Successivamente, con separata votazione unanime

LA GIUNTA COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SINDACO – PRESIDENTE  
Tommaso MINERVINI

IL SEGRETARIO GENERALE  
Irene DI MAURO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad oggetto: Presa d'atto della determina dirigenziale della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche prot. n. 00023 del 15/02/2019 presentazione dell'istanza dissequestro dell'impianto di depurazione sito in contrada Lago Tammone

### Che viene sottoposta all'esame della Giunta Comunale

- Premesso che il Tribunale di Trani, ufficio GIP in data 18.07.2013 –emetteva il decreto di sequestro preventivo ex art. 321 e sgg. c.p.p., con facoltà d'uso nell'ambito del procedimento penale n. 4393/13 R.G. mod. 21 dell'impianto di depurazione del Comune di Molfetta, sito in contrada Lago Tammone con la relativa condotta di scarico in mare ubicata in località Torre Calderina ;
- Che con determina del 15.02.19 prot. n. 00023 registro determinazioni la Regione Puglia ha autorizzato all'esercizio provvisorio dello scarico nel mare adriatico delle acque reflue depurate affluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Molfetta giusta D. Lgs. n 152/2006 e L.R. n. 18/2012;
- che con medesima determinazione dirigenziale il Dirigente dell' Ufficio Attuazione e Gestione del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, ha autorizzato l'Aqp s.p.a. alla gestione dell'impianto in via provvisoria per il periodo di sei mesi decorrenti dalla notifica del provvedimento;
- che l'Aqp, in quanto titolare dello scarico e Gestore del SII , dovrà attenersi alle condizioni e prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale del Servizio Idrico n. 23 del 15.02.2019 al fine di ottenere la proroga e/o l'autorizzazione, e dovrà nel rispetto delle indicazioni della Regione Puglia eseguire lavori di potenziamento con attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, dell'emissario e del punto di scarico .
- che il Comune di Molfetta dovrà di concerto con l'AQP spa, con l'autorità Idrica Pugliese vigilare per quanto di competenza le attività connesse con la gestione del presidio depurativo e della rete fognaria ad esso afferenti, riferendo alla Regione Puglia ed alla città Metropolitana sull'esito dei controlli.

### VERIFICATO CHE

- risulta** necessario attivare gli atti necessari e conseguenti la determinazione dirigenziale della Regione Puglia n. 00023 del 15/02/19;
- considerato** il sequestro preventivo ex art. 321 1° comma. c.p.p. del 18.07.2013;
- Visto** il D. LGS. n 152/2006 e L.R. n. 18/2012;
- Vista** la deliberazione della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche prot. n.. 00023 del 15.02.19
- Vista** la diffida a firma del Sindaco prot. n. 6897 del 31.01.19;
- Visto** il Testo Unico Enti Locali;

### SI PROPONE DI DELIBERARE

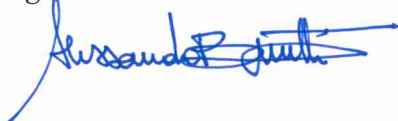
- 1) Di prendere atto della determina dirigenziale della Regione Puglia-Servizio idrico integrato n. 00023 del 15.02.19 , allegata al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dare mandato al legale rappresentante dell' Ente ad attivarsi per gli atti conseguenti presso il Tribunale di Trani in relazione al sopra indicato atto di sequestro preventivo del 18.07.13 .
- 3) Inviare il presente atto alla Capitaneria di Porto ed al competente Servizio Asl
- 4) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il Dirigente, del settore III Territorio sottoscrive la presente proposta a valere quale parere tecnico favorevole reso ai sensi dell' art. 49 e dell' art. 147/ bis del D.lgs. n. 267/2000.

Data 18 FEB. 2019

Il Dirigente settore Territorio

Ing. Alessandro Binetti



Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali, vista ed esaminata la proposta di deliberazione sopra riportata, esprime parere favorevole, ai sensi dell' art. 49 e dell' art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000

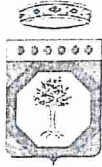
- Di regolarità contabile
- Di non rilevanza contabile in quanto non ha riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell' Ente.

Data 19/2/2019

Il Dirigente ad interim del Settore Servizi Finanziari e Istituzionali

Dott.ssa Irene Di Mauro





## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi dell'art. n. 20 comma 3 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

Modugno, 15 FEB. 2019

**N. 000~~03~~** del 15 FEB. 2019  
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 075/DIR/2019/000~~03~~

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione <input type="checkbox"/> Servizio MGR <input type="checkbox"/> Servizio IB <input checked="" type="checkbox"/> Servizio SII
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR 20014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**OGGETTO:** Autorizzazione all'esercizio provvisorio dello scarico nel Mare Adriatico, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Molfetta. D.Lgs. n.152/2006 e L.R.n.18/2012

Il giorno 15 FEB. 2019, in Modugno, nella sede della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I. Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore del Servizio Sistema Idrico Integrato della Sezione Risorse Idriche.

### Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

**RICHIAMATA** la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28 luglio 1998;

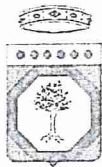
**VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

**RICHIAMATI** gli Atti di organizzazione della Regione Puglia, quali sono Deliberazione di Giunta Regionale n.1351/2008, DPGR n. 422/2013 e DPGR n.648/2013, con i quali rispettivamente è stato istituito il Servizio tutela delle Acque, è stato cessato lo stesso Servizio sostituito con il Servizio Tutela Idrico Naturale, è stato cessato lo stesso nuovo Servizio sostituito con l'istituzione del Servizio risorse Idriche.

**RICHIAMATO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015 con oggetto: "Adozione del modello organizzativo denominato: "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa Regionale- MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione". Con tale Decreto sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti della Presidenza e della Giunta Regionale ed in particolare la Sezione Risorse Idriche afferente il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 1699 del 30/10/2017 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del Sezione Risorse Idriche;

CP



VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n.196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI:**

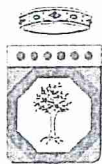
- il D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Norme in Materia Ambientale" ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche" con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II "Tutela delle acque dall'inquinamento", i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;
- l'Allegato 5 alla parte III del predetto D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante "Limiti di emissione degli scarichi idrici";
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 – Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato decreto legislativo n. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR n. 31/1995, con i quali sono state attribuite, tra le altre, alle Provincie le funzioni inerenti le autorizzazioni allo scarico degli insediamenti civili, produttivi e delle pubbliche fognature;
- l'art. 28, comma 1 lettera c) della LR n. 17/2000 che attribuisce alle Provincie i compiti e le funzioni concernenti il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della LR n. 31/1995;
- la LR n. 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle Acque;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;

**ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO**

**RICHIAMATA** la Determina Dirigenziale n.36 del 06 marzo 2014, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Attuazione e Gestione del Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia, ha autorizzato in via provvisoria [durata complessiva dell'autorizzazione di mesi 10 (dieci), a partire dalla data di attestazione da parte dell'AQP Spa dell'assunzione della gestione dell'impianto], ai sensi del D.Lgs n. 152/06 e LR n.18/2012, l'AQP Spa all'esercizio dello scarico nel Mare Adriatico, delle acque reflue depurate effluenti dall'impianto di trattamento a servizio dell'agglomerato di Molfetta.

**PREMESSO CHE:**

- l'AQP Spa, con nota prot. n. 54599 del 30/05/2014, ha comunicato alla Regione Puglia, che in data **01/04/2014** è avvenuta l'assunzione in gestione dell'impianto in oggetto. Alla stessa nota ha inoltre allegato, come da prescrizioni della DD n.36/2014, quanto segue:
  - cartografia riportante la posizione dei cartelli attorno alla fascia di rispetto;
  - piano di disinfezione dell'area del depuratore;
  - piano di manutenzione ordinaria annuale dell'impianto;
  - piano di emergenza e controllo per ogni eventuale fuori servizio dell'impianto;
  - il nominativo del responsabile tecnico dell'impianto.



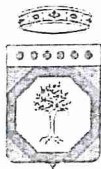
**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- l'AQP Spa, con nota prot. n.59105 13/06/2014, ha inoltrato alla Provincia di Bari l'istanza per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'impianto in oggetto;
- l'AQP Spa, con nota prot. n. 105833 del 31/10/2014, ha attestato, come da prescrizioni della DD n.36/2014, che erano stati installati:
  - idonei autocampionatori fissi a valle della stazione di grigliatura ed a valle della stazione di disinfezione finale;
  - misuratore di portata all'uscita dell'impianto.

Inoltre attestava che il misuratore di portata in ingresso era in fase di realizzazione e che venivano rispettati i limiti della Tab.1, in percentuale di riduzione su campioni medi ponderati nell'arco di 24 ore, così come disposto con la DD n.36/2014;

**Preso atto che:**

- l'AQP Spa, con prot. n. 115718 del 27/11/2014, ha trasmesso alla Regione Puglia istanza di rinnovo autorizzazione per l'esercizio dello scarico dell'impianto in oggetto, nel Mare Adriatico allegando contestualmente la seguente documentazione:
  - certificazioni analitiche di autocontrollo;
  - attestazione di efficacia funzionale dell'impianto;
  - cronoprogramma aggiornato dei lavori di rifunionalizzazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione;
  - cronoprogramma aggiornato dei lavori di realizzazione della condotta sottomarina.
- L'AQP Spa, con nota prot. n. 41079 del 15/04/2015, ha comunicato quanto segue:
  - per il progetto esecutivo dei lavori di rifunionalizzazione ed adeguamento dell'impianto in oggetto, erano stati acquisiti tutti i pareri necessari;
  - in data 23/03/2015 si era proceduto alla consegna dei lavori, dopo che l'Autorità Giudiziaria aveva autorizzato l'ingresso all'impianto del personale dell'impresa aggiudicatrice dell'appalto relativo alla rifunionalizzazione ed adeguamento dell'impianto in oggetto;
  - la data del concreto inizio dei lavori era fissata per il 04/05/2015.
- La Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia in data 22/09/2015 ha convocato presso la propria sede un tavolo tecnico con tutti i soggetti coinvolti finalizzato alla verifica dell'andamento dei lavori di rifunionalizzazione ed adeguamento dell'impianto in oggetto. Durante il tavolo si è inoltre discusso sulle modalità di campionamento da parte di ARPA;
- l'AQP Spa con prot. n. 130570 del 28/12/2015, acquisito agli atti di questa Sezione con prot n. 78 del 29/12/2015, ha trasmesso ad ARPA e alla Regione Puglia il PdMA, redatto in ottemperanza di quanto prescritto dalla DD n. 3147 del 23/04/2014 dell'Ufficio VIA/VAS della Regione Puglia, per la relativa validazione e approvazione da parte di ARPA-Puglia;
- In data 03/02/2016 la Sezione Risorse Idriche ha convocato un altro tavolo tecnico presso la propria sede, con tutti i soggetti coinvolti, finalizzato alla verifica dell'andamento dei lavori di rifunionalizzazione ed adeguamento dell'impianto in oggetto. Alla conclusione dei lavori, come si evince dal verbale, si è deciso che ai fini di un rinnovo dell'autorizzazione allo scarico la Regione attendeva:
  - l'integrazione/aggiornamento del PdMA rispetto al nuovo cronoprogramma dei lavori;
  - parere ARPA sul nuovo PdMA (con eventuali prescrizioni);
  - serie significativa dei dati controlli ARPA.
- l'AQP Spa, con prot. n. 18578 del 19/02/2016, acquisito agli atti di questa Sezione con prot n. 1050 del 24/02/2016, ha trasmesso ad ARPA e alla Regione Puglia il PdMA integrato, restando in attesa di un riscontro da parte di ARPA, relativamente alla validazione dello stesso, anche in funzione della sua legittimità operativa;



**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- La Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia in data 17/08/2016, con prot.n. 4709, ha sollecitato l'ARPA – Puglia relativamente alla trasmissione del parere funzionale di legittimazione operativa del PdMA;
- l'ARPA con nota prot. n. 50611 del 30/08/2016, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 4930 del 06/09/2016, ha trasmesso il parere di competenza, subordinato a delle prescrizioni;
- l'AQP Spa, con nota prot. n. 95834 del 15/09/2016, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 5224 del 20/09/2016, ha trasmesso un cronoprogramma aggiornato relativo ai lavori di potenziamento dell'impianto in oggetto. Dallo stesso cronoprogramma si evinceva che la redazione di una perizia di variante e suppletiva aveva reso necessario fissare un nuovo termine per l'ultimazione dei lavori prevista per il mese di gennaio 2017;
- la Regione Puglia Sezione Risorse in data 16/09/2016 ha convocato presso la propria Sede un tavolo tecnico finalizzato all'aggiornamento circa l'andamento dei lavori di potenziamento dell'impianto in oggetto. Durante i lavori del tavolo si è appreso che a causa di una ulteriore perizia di variante e suppletiva resasi necessaria, secondo quanto affermato dal RUP, per l'esecuzione di lavori imprevedibili ed imprevedibili all'atto di progettazione esecutiva, si era verificato un ulteriore slittamento all'andamento dei lavori. L'ARPA in sede di riunione ha chiesto ad AQP un'ulteriore revisione del PdMA, in modo da recepire tutte le prescrizioni contenute nella valutazione tecnica dell'ARPA, trasmessa con nota prot. n. 50611 del 30/08/2016. La Regione Puglia inoltre, ha comunicato ad AQP che solo dopo l'acquisizione del PdMA completo e revisionato ed approvato da ARPA avrebbe potuto prendere in considerazione un eventuale rilascio di un provvedimento autorizzatorio di natura provvisoria, nelle more del completamento dei lavori di potenziamento;
- l'AQP Spa, con nota prot. n. 99148 del 26/09/2016, acquisito agli atti di questa Sezione con prot. n. 5353 del 27/09/2016, ha trasmesso l'integrazione del PdMA richiesta da ARPA;
- l'ARPA con nota prot. n. 66680 del 09/11/2016, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 6451 del 11/11/2016 ha trasmesso il parere di competenza, subordinato a delle prescrizioni, relativo alla integrazione del summenzionato PdMA;
- l'AQP Spa, con nota prot. n. 119629 del 15/11/2016, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 6600 del 18/11/2016, ha trasmesso un cronoprogramma aggiornato relativo ai lavori di potenziamento dell'impianto in oggetto. Dallo stesso cronoprogramma si evinceva che la redazione di una seconda perizia di variante e suppletiva per il risanamento delle opere civili del digestore anaerobico primario, aveva reso necessario fissare un nuovo termine per l'ultimazione dei lavori prevista per il mese di gennaio 2017;
- la Regione Puglia Sezione Risorse con nota prot. n. 4161 del 19/05/2017 ha diffidato il Gestore del SII relativamente a dei superamenti limiti Tab. 1, comunicati dall'ARPA e per i ritardi alla conclusione dei lavori di potenziamento, che era prevista per il mese di aprile 2017. Successivamente con nota prot. n. 28/07/2017 ha ulteriormente diffidato il Gestore di cui sopra per il mancato riscontro della precedente nota di diffida;
- la Regione Puglia Sezione Risorse, con nota prot. n.8899 del 04/10/2017, ha sollecitato il Gestore del SII alla trasmissione di aggiornamenti circa l'andamento dei lavori di potenziamento dell'impianto in oggetto e del progetto per la realizzazione della C.S. di scarico in località Torre Calderino, sospendendo contestualmente i termini dell'iter autorizzatorio di propria competenza;
- l'AQP Spa, con mail acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 11341 del 30/11/2017, ha trasmesso il certificato di ultimazione dei lavori di potenziamento, avvenuto in data 23/11/2017;
- l'AQP Spa, con nota prot. n.2118 del 08/01/2018, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 10/01/2018, ha presentato formale istanza alla Procura della Repubblica di Trani, finalizzata alla possibilità di effettuare un sopralluogo tecnico congiunto tra AQP e Regione presso l'impianto in oggetto, che risultava essere ancora sotto sequestro giudiziario con facoltà d'uso;
- l'AIP con prot. n. 1317 del 16/03/2018, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 3644 del 21/03/2018, ha notificato la DD n. 49/2018 relativa al progetto definitivo per la realizzazione



**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi in località Torre Calderino (Molfetta);

- in data 05/11/2018 come si evince dal "verbale di operazioni compiute presso l'impianto di depurazione di Molfetta" l'AQP e la Regione Puglia hanno congiuntamente effettuato un sopralluogo tecnico presso l'impianto in oggetto, finalizzato alla constatazione della nuova conformazione impiantistica, a valle della conclusione dei lavori di potenziamento. Tale sopralluogo è stato preventivamente autorizzato dalla magistratura competente;

- l'AQP Spa, con nota prot. n. 116337 del 16/11/2018, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 13406 del 20/11/2018, ha trasmesso ai sensi del RR n.13/2017, il PdG per l'impianto in oggetto;

- l'AQP Spa con nota prot. n. 130401 del 21/12/2018, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 104 del 04/01/2019, ha trasmesso la seguente documentazione tecnica integrativa aggiornata:

- Certificato ultimazione lavori;
- Scheda tecnica "post operam" dell'impianto;
- Schema a blocchi linea acque e linea fanghi del progetto esecutivo;
- Corografia generale;
- Relazione biologica-idraulica;
- Planimetria percorsi idraulici;
- Planimetria collettore di scarico e recapito finale;
- Tubazione emissario;
- Piano di manutenzione;
- Rete afferente impianto (a);
- Rete afferente impianto (b);
- Schede riassuntive mensili dei dati di esercizio gennaio 2017 – ottobre 2018;
- RdP Molfetta ottobre 2017 – ottobre 2018.

- l'AQP Spa con mail acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 1944 del 14/02/2019 ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 3165 del 06/06/2018 della Città Metropolitana di Bari relativa all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'impianto in oggetto.

**Rilevato agli atti di questo Ufficio che:**

- come si evince dallo schema blocchi del progetto esecutivo, il presidio depurativo in oggetto, a valle dei lavori di potenziamento, risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento:

**Linea acque**

- Grigliatura fine;
- Lavaggio sabbie – disabbatura;
- Flocculazione;
- Sedimentazione primaria;
- Nuova equalizzazione;
- Nuova denitrificazione/ossidazione;
- Sedimentazione finale;
- Disinfezione;
- 

**Linea fanghi**

- Ispessimento statico;
- Digestori I e II stadio;
- Centrale termica disidratazione ed essiccamento;
- Disidratazione meccanica ed essiccamento termico;
- Letti di essiccamento di emergenza.





**Linea gas**

- Gasometro e torcia

**Preso atto che:**

- il PTA della Regione Puglia, per l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta (comprendente l'abitato di Molfetta e le località di Gavetone, Madonna della Rosa-Carrare e Riviera di Levante) prevede un carico generato pari a 84.803 A.E. e come recapito finale il Mare Adriatico con condotta sottomarina;
- l'impianto, deve scaricare in conformità ai limiti previsti dalla Tab. 1 dell'allegato 5 alla parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. nel rispetto di quanto previsto nel PTA della Regione Puglia;
- nelle more della realizzazione della Condotta Sottomarina, lo scarico è previsto ed avviene nel mare Adriatico in battigia in località Torre Calderino;
- Il Comune di Molfetta ha avviato presso la Capitaneria di Porto competente, l'iter amministrativo per la consegna delle aree della fascia demaniale relative al punto di scarico, ai sensi dell'art. n. 34 del Regolamento esecutivo del Codice di Navigazione, così come si evince dalla documentazione trasmessa da AQP Spa per mail il giorno 13/02/2019 ed acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 1939 del 14/02/2019;
- Con nota prot. 130401 del 21/12/2018, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 104 del 04/01/2019, l'AQP ha dichiarato che l'impianto nella sua attuale configurazione, a valle dei lavori di potenziamento, è stato dimensionato e verificato per un carico massimo di circa 84.803 A.E. e una portata media di 537,09 mc/h (come riportato alla scheda tecnica d'impianto aggiornata e trasmessa con la stessa nota dall'AQP Spa alla Regione Puglia);
- gli esiti dei controlli effettuati da ARPA, nel terzo trimestre 2018 (ad oggi disponibili e pubblicati al sito ufficiale dell'Agenzia regionale), presso lo scarico dell'impianto in oggetto, non rilevano dei superamenti, rispetto ai limiti Tab.1, III Parte dell'All 5 D.Lgs 152/06;
- I dati di esercizio per l'anno 2016, dichiarati da AQP Spa sono i seguenti:
  - Carico in ingresso trattato: 54.951 A.E;

RILEVATO, altresì, di dover prendere atto, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, di tutto quanto sopra riportato e, in particolare, della relazione istruttoria innanzi richiamata e dei relativi esiti;

**VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili;

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LR n.28/2001**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

**DETERMINA**



**DI CONSIDERARE** la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

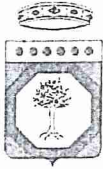
**DI AUTORIZZARE**, ai sensi della Parte III del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss. mm. ed ii., dell'art. 22 della Legge Regionale n.18 del 3 luglio 2012, l'AQP Spa, in qualità di Gestore del SII, nelle more del completamento delle attività di collaudo tecnico amministrativo relative ai lavori di potenziamento dell'impianto in oggetto e della realizzazione della Condotta sottomarina di scarico a servizio del depuratore, all'esercizio provvisorio, dello scarico delle acque reflue, effluenti dall'impianto di trattamento e depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta, per un carico massimo pari a 84.803 A.E. ed una portata media di 537,09 mc/h (come riportato alla scheda tecnica d'impianto aggiornata e trasmessa dall'AQP Spa alla Regione Puglia) nel Mar Adriatico, in battigia, nel punto di scarico con coordinate WGS 84 Long 16° 33'25,85" e Lat 41°13'33,900", fg n. 1 - p.lla 41, e precisamente alla località "Torre Calderino" in agro di Molfetta, così come contrassegnato nello stralcio cartografico che il Comune di Molfetta ha trasmesso alla Regione Puglia, con nota prot. n. 1062 del 09/01/2014;

**DI STABILIRE** che la presente autorizzazione è valida per sei (6) mesi. Il periodo è da intendersi decorrente dalla data di notifica del presente provvedimento. Almeno due (2) mesi prima della scadenza del presente provvedimento, l'AQP spa dovrà inoltrare alla Regione Puglia, istanza per rinnovo di autorizzazione allo scarico, nel rispetto delle condizioni di cui al comma 8 dell'art. 124 della Parte terza del D.L.vo n. 152 del 3 Aprile 2006 e ss. mm. ii., allegando certificazioni analitiche in autocontrollo e una attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, dell'emissario e del punto di scarico. Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione nel rispetto delle richiamate prescrizioni, fino all'adozione del nuovo provvedimento ed a condizione che la domanda di rinnovo dell'autorizzazione sia stata tempestivamente presentata;

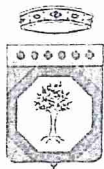
**DI STABILIRE** che, in conformità alle disposizioni della Parte III del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., lo scarico nel Mar Adriatico delle acque reflue urbane depurate provenienti dall'impianto di depurazione di Molfetta dovrà avvenire, in conformità a quanto disposto dal vigente PTA della Regione Puglia e dal presente provvedimento, in condizioni di sicurezza ambientale, evitando alterazioni agli ecosistemi marini, nonché rischi igienico-sanitari per la popolazione esposta e comunque nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di sanità e sicurezza;

**DI STABILIRE** che AQP Spa, titolare dello scarico e Gestore del SII, dovrà attenersi alle seguenti ulteriori condizioni e prescrizioni:

- 1) Entro 30 giorni dalla data della notifica del presente provvedimento l'AQP Spa, dovrà attestare l'avvenuta installazione laddove non presenti e/o rendere funzionanti ove presenti:
  - A monte della prima stazione di trattamento ed a valle dell'ultima stazione di trattamento, idoneo auto campionatore fisso;
  - all'ingresso ed all'uscita dell'impianto idoneo misuratore di portata;Una attestazione dell'adempimento alla presente prescrizione, firmata dal Responsabile Tecnico dell'impianto, dovrà essere trasmessa alla Regione Puglia, all'AIP, alla Città Metropolitana di Bari ed all'ARPA Puglia;
- 2) Entro 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, dovrà trasmettere alla Regione Puglia ed alla Città Metropolitana di Bari:
  - idonea cartografia riportante la posizione dei cartelli, che dovranno essere apposti direttamente dall'AQP, titolare dello scarico, attorno la fascia di rispetto, come previsto dall'art.9 del RR n.13/17. L'AQP Spa dovrà verificare lo stato di conservazione dei cartelli e comunque sostituirli se questi danneggiati o illeggibili;



- il Piano di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico nel recapito finale;
  - Comunicare il nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto;
- 3) Far ottenere alla Regione Puglia e alla Città Metropolitana di Bari, al termine del periodo dell'autorizzazione e comunque prima del rilascio dell'ulteriore rinnovo:
    - attestazione di efficienza funzionale dell'impianto, dell'emissario e del punto di scarico nel recapito;
    - scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili, firmata e vidimata dal Responsabile Tecnico dell'impianto;
    - certificato del collaudo T.A. relativo ai lavori di potenziamento dell'impianto in oggetto.
  - 4) Garantire per le acque di scarico il rispetto dei limiti di emissione di cui alla Tab. 1 dell'allegato 5 alla Parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.; per ogni altra attività produttiva che l'AQP S.p.a. dovesse autorizzare a scaricare nell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Molfetta, dovranno essere rispettati i limiti di emissione previsti dalla Tab. 3, del citato allegato 5, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato 5. Inoltre, il limite massimo da osservare per il parametro Escherichia Coli è fissato in 5000 UFC/100 mL.;
  - 5) Conservare presso l'impianto, appositi quaderni di registrazione dei dati relativi alle caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche e biologiche, sia del liquame da depurare, che dell'effluente depurato, nonché del monitoraggio e verifica del corpo idrico ricettore. Tali quaderni di registrazione dovranno essere conservati presso l'impianto e posti a disposizione dell'Autorità di Controllo;
  - 6) Conservare la scheda riassuntiva dei dati di esercizio mensili, firmata e vidimata dal Responsabile Tecnico dell'impianto, che andrà trasmessa semestralmente alla Regione Puglia ed alla Città Metropolitana di Bari;
  - 7) Far ottenere, con la cadenza prevista, ai soggetti competenti i dati relativi al Piano di Monitoraggio Ambientale aggiornato/integrato, trasmesso da AQP con nota prot. n. 18578 del 19/02/2016 ed acquisito agli atti di questa Sezione con prot. n. 1050 del 24/02/2016, in ottemperanza di quanto prescritto dalla DD n. 3147 del 23/04/2014 del dell'Ufficio VIA e VINCA della Regione Puglia;
  - 8) Attivare e rendere pienamente funzionanti tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei reflui così come tutte le linee ed i sistemi realizzati per il trattamento dei fanghi di supero prodotti presso l'impianto stesso, assicurando una idonea manutenzione degli stessi al fine di garantire un efficiente funzionamento, così come previsto nel Piano di manutenzione dell'impianto;
  - 9) Adottare le misure necessarie e gli accorgimenti onde evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento eventualmente causato dal malfunzionamento dell'impianto, diffusione di cattivi odori ed aerosol, proliferazione di insetti e larve sia nell'area del depuratore che nell'area del recapito finale, come previsto nel Disciplinare di Emergenza del PdG per ogni "eventuale fuori servizio dell'impianto" e nei piani di disinfezione dell'area del depuratore e del punto di scarico del recapito finale;
  - 10) Smaltire o riutilizzare i fanghi prodotti dal depuratore secondo le norme vigenti ed in particolare le modalità previste nella Parte IV del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii ovvero dal D.lgs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
  - 11) Adottare, per quanto concerne la linea fanghi, tutti i sistemi e le misure disposte dalla disciplina sulle emissioni in atmosfera di cui alla Parte V del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.;
  - 12) Segnalare alle autorità competenti ogni possibile problematica inerente lo scarico che possa inficiare la qualità delle acque nel recapito finale;



**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- 13) Comunicare alla Regione Puglia ed alla Città Metropolitana di Bari ogni mutamento che, successivamente all'emanazione del presente provvedimento, dovesse verificarsi nei valori di portata dei reflui al recapito finale, nel processo depurativo, sulle attrezzature e in merito al direttore tecnico;
- 14) Utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica. E' fatto espresso divieto di trattamento di rifiuti liquidi di qualsiasi tipo;
- 15) Conservare copia del presente provvedimento autorizzativo presso l'impianto

**DI DARE ATTO** che, nelle more dell'adozione e dell'entrata in vigore di una Norma Regionale che stabilisca i criteri e/o modalità di trasferimento delle risorse umane, strumentali, finanziarie ed organizzative connesse al riordino delle funzioni di controllo e vigilanza ambientale a seguito dell'immissione nei ruoli regionali del personale di Polizia Provinciale (ai sensi della L.R. n. 37/2015) e che disciplini i procedimenti amministrativi inerenti le funzioni ad essa attribuiti, restano attribuiti alle Province i compiti e le funzioni concernenti il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi, ai sensi dell'art.28, comma 1 lettera c) della LR n. 17/2000 e che pertanto in relazione alla attività di scarico autorizzata con il presente provvedimento, la Città Metropolitana di Bari dispone i controlli periodici, come previsti dall'allegato 5 alla parte III del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., nonché tutti i controlli e le verifiche previste dalla normativa vigente sulle attività che il titolare dello scarico, AQP Spa, è tenuto ad assicurare e sulle prescrizioni di cui alla presente determinazione;

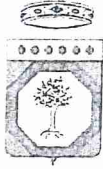
**DI IMPEGNARE** l'AQP Spa e il Comune di Molfetta, ognuno per quanto di propria competenza, a monitorare costantemente le attività connesse alla gestione del recapito finale Mare Adriatico, riferendo alla Città Metropolitana di Bari, nonché alla Regione Puglia, sugli esiti degli interventi effettuati;

**DI IMPEGNARE** l'Autorità Idrica Pugliese ed il Comune di Molfetta, ciascuno per quanto di propria competenza, a monitorare costantemente le attività connesse con la gestione del presidio depurativo di che trattasi e delle reti fognarie ad esso afferenti, riferendo alla Regione Puglia ed alla Città Metropolitana di Bari sugli esiti dei controlli effettuati;

**DI IMPEGNARE** il Comune di Molfetta, ai sensi del R.R. n. 26 del 09/12/2013, del Regolamento di igiene e sanità pubblica dei Comuni in relazione alle disposizioni contenute nella L.R. n. 36 del 20/07/94 e nella DGR n. 3819 del 06/10/84 e del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, che sanciscono il divieto di immettere nella rete di fogna nera le acque meteoriche di dilavamento, al controllo del proprio territorio per il rispetto delle disposizioni e dei divieti innanzi indicati;

**DI STABILIRE** che la mancata osservanza delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà, su segnalazione della Provincia e a seguito dei controlli da essa eseguiti, l'adozione dei provvedimenti di diffida, revoca o sospensione di cui all'art. 130 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm., fermo restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto, da parte della Città Metropolitana di Bari;

**DI DARE ATTO** che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione allo scarico viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;



**DI DARE ATTO** che la Regione Puglia si riserva di modificare ed integrare il presente atto in ragione delle criticità che potrebbero verificarsi nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che potrebbero pervenire dagli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

**DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento all'AQP S.p.A., all'Autorità Idrica Pugliese, alla Città Metropolitana di Bari, all'ARPA Puglia, alla Sezione Regionale di Vigilanza Ambientale e al Comune di Molfetta;

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il provvedimento de quo viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 e ss.m.ii. in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**Il presente provvedimento:**

- viene pubblicato all'albo istituito presso la Sezione Risorse Idriche;
- viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

Il presente atto, composto da n. 10 facciate ed è adottato in un unico originale.

**Il Dirigente della Sezione Risorse Idriche  
Ing. Andrea Zotti**

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Chrysoula Pierri

Il presente provvedimento, al fine di assolvere alle esigenze di trasparenza, viene contestualmente pubblicizzato nella sezione "trasparenza" del sito internet istituzionale, banca dati del Sistema Puglia.

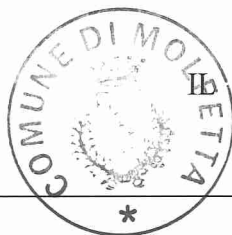
<p><b>Regione Puglia</b> <b>Sezione Risorse Idriche</b></p> <p>Il presente atto originale, composto da n.10 facciate, è depositato presso la Sezione Risorse Idriche, Via delle Magnolie n,6/8 Z.I. Modugno</p> <p>Modugno, <b>15 FEB. 2019</b></p> <p>Il Responsabile </p>
---

Deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 19/02/2019

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal giorno - 6 MAR. 2019 per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Irene Di Mauro

#### Certificato di avvenuta esecutività e pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune www.comune.molfetta.ba.it dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Irene Di Mauro

, li \_\_\_\_\_

Per l'esecuzione:

Al Dirigente Settore \_\_\_\_\_

Al Dirigente Settore Servizi Finanziari e Istituzionali